

CANTIERI CULTURALI ALLA ZISA. Il direttore Rufini: «Scelta facile per la capitale dell'accoglienza, qui i nostri attivisti danno il meglio di sé»

Diritti umani, Amnesty International celebra in città l'assemblea generale

Incontri, seminari e spettacoli gratuiti aperti al pubblico sulle principali attività della sezione italiana. «I venti di intolleranza e xenofobia in Europa violano le conquiste fatte più di settanta anni fa».

Valentina Di Miceli

••• Da domani a martedì Palermo sarà la città eletta da Amnesty International Italia per lo svolgimento della sua XXXII Assemblea generale, che si terrà presso i Cantieri Culturali alla Zisa. «La scelta di Palermo – dichiara in conferenza stampa Gianni Rufini Direttore della Sezione Italiana di Amnesty International – per noi è stata una grande occasione proprio perché la circoscrizione siciliana di Amnesty è una delle più forti, è qui, in questo approdo aperto del mediterraneo, che i nostri attivisti danno il meglio di sé».

Come sottolineano il Sindaco Leoluca Orlando e l'Assessore alla Cultura del Comune di Palermo Andrea Cusumano (presenti in conferenza stampa), la città di Palermo, che per vocazione storica e geografica è capitale dell'accoglienza e della tolleranza, dell'integrazione e del dialogo, rappresenta lo sbocco naturale di queste giornate capitanate da Amne-

sty sul tema dei diritti della persona.

L'Assemblea generale sarà il fulcro attorno al quale ruoteranno una serie di eventi. A precederla sarà, infatti, la presentazione dell'iniziativa «Diritti in cantiere», che ha proposto una serie di incontri, seminari e spettacoli gratuiti e aperti al pubblico sulle principali attività che Amnesty International Italia porta avanti: dalla ricerca della verità sull'omicidio di Giulio Regeni in Egitto, all'introduzione del reato di tortura nel codice penale italiano, eventi di formazione sul tema dei diritti umani, incontri all'Institut Francais, al Goethe Institut e all'Istituto Gramsci, dibattiti sul tema della crisi migratoria e sulla tutela dei diritti dei rifugiati. E poi un'iniziativa in favore del rilascio di Gabriele Del Grande detenuto in Turchia dal 9 aprile, con la proiezione del film «Io sto con la sposa» per la regia di Antonio Augugliaro, Gabriele del Grande e Kahled Soliman (Al Nassiry. Italia, Palestina 2014). Sarà presentata, inoltre, «I Welcome» la campagna nata per sensibilizzare i paesi Europei sull'accoglienza, solidarietà e protezione di rifugiati, sfollati o richiedenti asilo, che sono ad oggi una persona su 113. «I rifugiati» dichiara Gianni Rufini - arrivano, con mezzi di fortuna e rischiando la vita, in un'Europa che non si aspettavano, e che non mi aspettavano di trovare neanche

io, sempre più percorsa da venti di intolleranza e xenofobia che violano le conquiste del diritto e della cultura fatte più di settanta anni fa». Bisogna dunque ripartire da uno sforzo educativo, coinvolgere in prima istanza le scuole e gli educatori, per diffondere la certezza che chi arriva in Europa, fuggendo dalla negazione della vita, non è il nemico da osteggiare, quanto piuttosto una forza in più, una carica di giovinezza ed entusiasmo, un'opportunità in più di crescita per il nostro paese.

Sarà infine l'arte a suggellare i propositi che all'unisono Palermo e Amnesty stanno portando avanti sul tema dei diritti umani, con la tanto attesa mostra dell'artista internazionale Ai Weiwei, da anni ormai attivo sul tema della migrazione, che ha scelto proprio Palermo e lo Zac dei Cantieri Culturali alla Zisa per il suo nuovo progetto dal titolo «Odyssey», promosso da Amnesty International Italia, dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo con l'organizzazione di ruber.contemporanea e in collaborazione col dipartimento di Comunicazione e Didattica dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Palermo. L'inaugurazione sarà domani alle 19,30. Tutte le informazioni sul programma delle giornate sono disponibili sul sito www.amnesty.it. (*VDM*)



La gioia di alcuni migranti appena soccorsi in mare aperto ANSA

